



**COMUNE DI ALIMINUSA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 21 DEL 03.07.2024

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 20 DEL 18 GIUGNO 2024, AVENTE AD OGGETTO “*DIVIETO DI UTILIZZAZIONE AI FINI IDROPOTABILI DELL’ACQUA PROVENIENTE DALL’ACQUEDOTTO MONTESCURO EST*”.

IL SINDACO

VISTI:

- l’art. 50, comma 4, D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede che “*Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge*”;
- l’art. 50, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale sancisce che “*In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale*”;

RICHIAMATI:

- l’art. 2, comma 1, lett. a), D.lgs. 31 del 2 febbraio 2001 “Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”;
- l’art. 32 della legge n. 833/1978, il quale assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell’ambiente e la tutela della salute pubblica;

DATO ATTO CHE:

- in data 14 giugno, nell’ambito delle proprie attività gestionali di controllo, AMAP S.p.A riscontrava una anomalia qualitativa sull’acqua fornita dalla Società Siciliacque attraverso l’acquedotto Montescuro Est, riconducibile alla non conformità al parametro indicatore “manganese”;
- la società Siciliacque, con nota prot. 5256-GEN/2024 del 15.06.2024, rassicurava i Comuni di Alia, Aliminusa, Caccamo, Lercara Friddi, Montemaggiore Belsito, Roccapalumba e Vicari, nonché AMAP S.p.a., circa la rapida risoluzione della problematica in oggetto, stanti le modifiche in corso al sistema di approvvigionamento dell’acquedotto Montescuro Est;
- a scopo precauzionale, AMAP S.p.a. invitava, comunque, le utenze dei Comuni testé indicati a non utilizzare l’acqua erogata ai fini idropotabili in presenza di anomalie nella colorazione;

- 
- in data 15.06.2024, AMAP S.p.A informava circa l'interruzione di servizio dell'Acquedotto Montescuro Est gestito da Siciliacque, con conseguente impossibilità di effettuare, per la successiva giornata, il servizio di distribuzione idrica nei Comuni di Alia, Aliminusa, Caccamo, Lercara Friddi, Montemaggiore Belsito, Roccapalumba e Vicari;
 - in data 17.06.2024, AMAP S.p.a. comunicava che, *“nonostante le rassicurazioni del gestore di Sovrambito Siciliacque che aveva informato i Comuni e il gestore Amap del rientro dei problemi qualitativi nell'adduttore Montescuro Est, nell'ambito delle attività gestionali di controllo interno effettuate”* nella medesima data, veniva *“riscontrato il superamento del parametro 'manganese' nei Comuni di Lercara, Montemaggiore Belsito e Caccamo”*;
 - Amap S.p.a. – *“nell'esigenza di dovere comunque assicurare il servizio di distribuzione idrica alla cittadinanza, non potendo avviare a scarico le acque fornite e ancora non conformi”* – ha chiesto a tutti i Sindaci dei Comuni della filiera di emettere specifica ordinanza di non potabilità dell'acqua distribuita in rete.

EVIDENZIATO che, al fine di salvaguardare l'incolumità dei cittadini, in data 18 giugno 2024 veniva emanata ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 20, con la quale il Sindaco ordinava il divieto di utilizzo dell'acqua per uso potabile su tutto il territorio comunale, nelle more del ripristino delle condizioni di normalità dell'acqua ai parametri di legge;

VISTA la nota della Responsabile della U.O.S.D., Coordinamento Attività Territoriali di Prevenzione – Area 2, dell'ASP di Palermo, Dott.ssa Angela Sutera, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 5217 del 1° luglio 2024, con la quale si comunicava che *“i rapporti di prova codifica nn. 24/CH0413, verbale 52 del 24.06.2024, hanno evidenziato il rientro dei valori entro i limiti previsti dal D.L. 18/2023, per cui l'Ordinanza sindacale n. 20 del 18/06/2024 può essere revocata”*;

RITENUTO, pertanto, necessario revocare la precedente ordinanza contingibile e urgente n. 20 del 18 giugno 2024 avente ad oggetto *“Divieto di utilizzazione ai fini idropotabili dell'acqua proveniente dall'acquedotto Montescuro Est”* su tutto il territorio comunale, dando atto che, alla luce di quanto sopra, l'acqua in uscita dai serbatoi comunali è da considerarsi idonea per il consumo umano, essendo stata rilevata la conformità a legge dei parametri microbiologici;

VISTO l'art. 69 dell'O.R.E.E.L.L. vigente in Sicilia;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

la revoca dell'ordinanza contingibile e urgente n. 20 del 18 giugno 2024, *“Divieto di utilizzazione ai fini idropotabili dell'acqua proveniente dall'acquedotto Montescuro Est”*, su tutto il territorio comunale in quanto l'acqua in uscita dai serbatoi comunali è da considerarsi idonea per il consumo umano, essendo stata rilevata la conformità a legge dei parametri microbiologici, giusta nota prot. n. 5217 del 1° luglio 2024, trasmessa dalla Responsabile della U.O.S.D., Coordinamento Attività Territoriali di Prevenzione – Area 2, dell'ASP di Palermo, Dott.ssa Angela Sutera;

DISPONE

che gli uffici competenti procedano a dare massima pubblicità alla presente ordinanza su tutto il territorio comunale;

DISPONE ALTRESÌ

la notifica della presente ordinanza:

- alla Responsabile della U.O.S.D., Coordinamento Attività Territoriali di Prevenzione – Area 2, dell'ASP di Palermo, Dott.ssa Angela Sutera;



- al gestore dell'AMAP S.p.A.;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP Palermo;
- al Comando di Polizia Municipale;
- al Comando Stazione Carabinieri di Aliminusa

e la pubblicazione della stessa all'albo pretorio informatico e sul sito istituzionale dell'Ente;

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Allegato1. Codice del processo amministrativo" entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art.23 dello Statuto della Regione siciliana.

Aliminusa, 03.07.2024

Il Sindaco

Dott. Michele Panzarella

